

# Rapporto radar dell'evento meteorologico del 29-31 gennaio 2010

## 1 Descrizione dell'evento

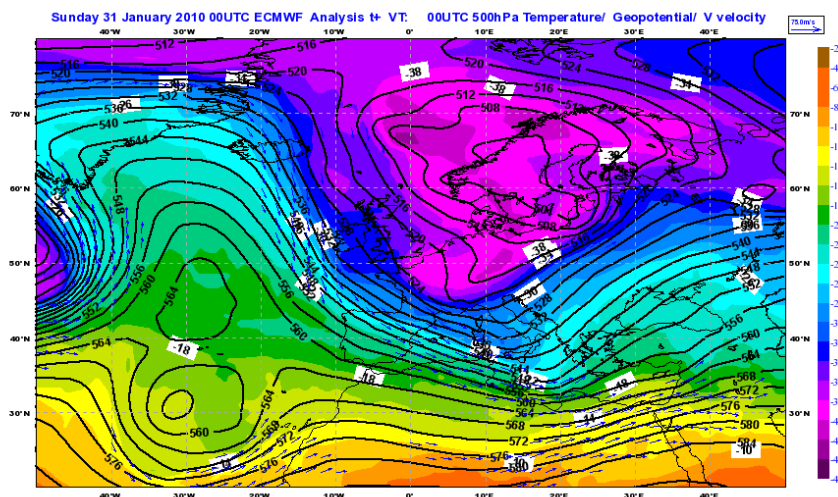
<b>Tipo evento</b>	Nevoso
<b>Data e Ora Inizio – Fine sulla Regione Emilia Romagna</b>	Dal 29/01/2010 ore 22:15 UTC al 31/01/2010 ore 21:00 UTC

### 1.1 Dati disponibili

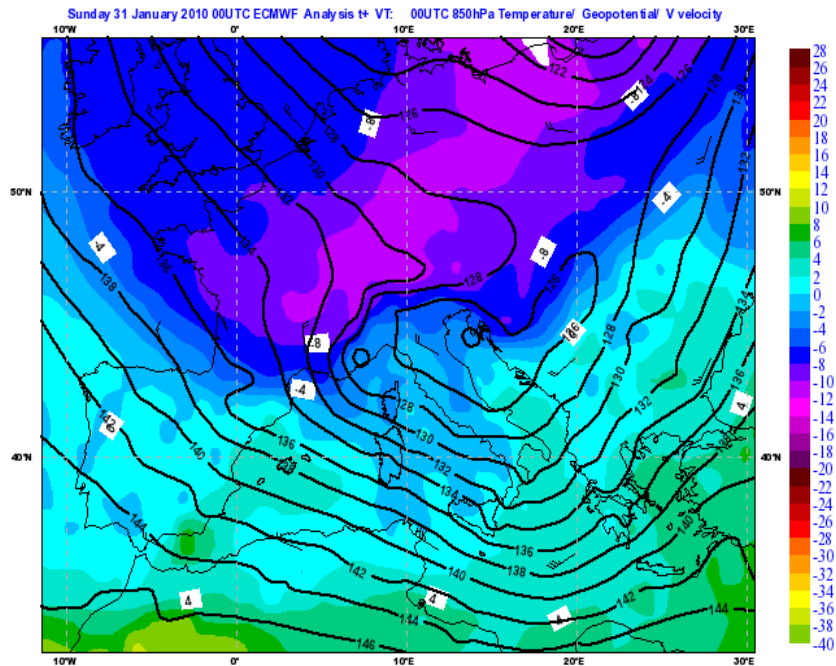
Tipo	Disponibile	dalle	alle
SPC	Sì	Inizio evento	Fine evento (Dalle 12.00 UTC alle 14.30 UTC del 31/01/2010 mancano i dati)
GAT	Sì (solo impulso corto)	Inizio evento	Fine evento
Composito Nazionale	Sì	Inizio evento	Fine evento

### 1.2 Evoluzione generale e zone interessate

Già dal giorno 29, un ampio anticiclone posizionato sull'Atlantico fa fluire aria polare marittima, in direzione nord-sud, sull'Europa. Ad esso si associa un'ampia depressione posizionata sul Nord Europa in concomitanza della quale si originano diversi sistemi frontali in transito verso il Mediterraneo. La situazione persiste nei giorni successivi. Il giorno 31 l'area di bassa pressione interessa tutta l'Europa centro-orientale, posizionando il fronte polare sul Mediterraneo. Diverse onde sono associate alla saccatura, una delle quali transita tra la Francia meridionale e l'Italia, mentre un minimo chiuso si osserva sull'alto Adriatico. La penisola è interessata da correnti prevalentemente nord-occidentali.

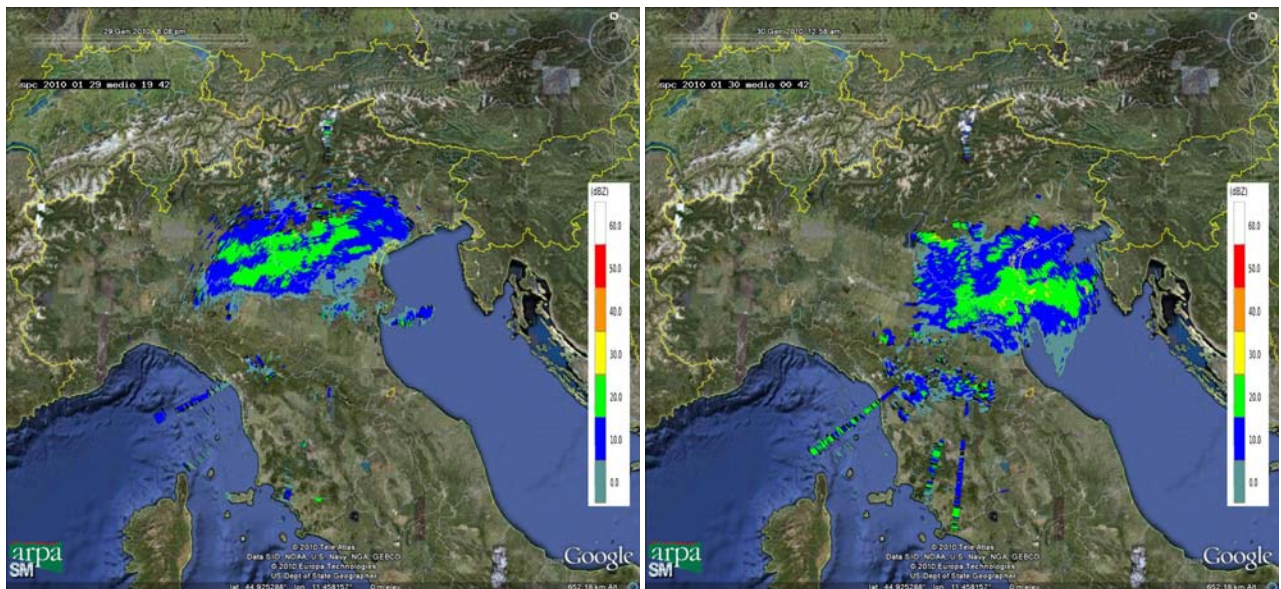


Mappe di analisi (da modello globale ECMWF) di geopotenziale, temperatura e velocità del vento a 500 hPa del 31/01/2010 alle 00:00 UTC.



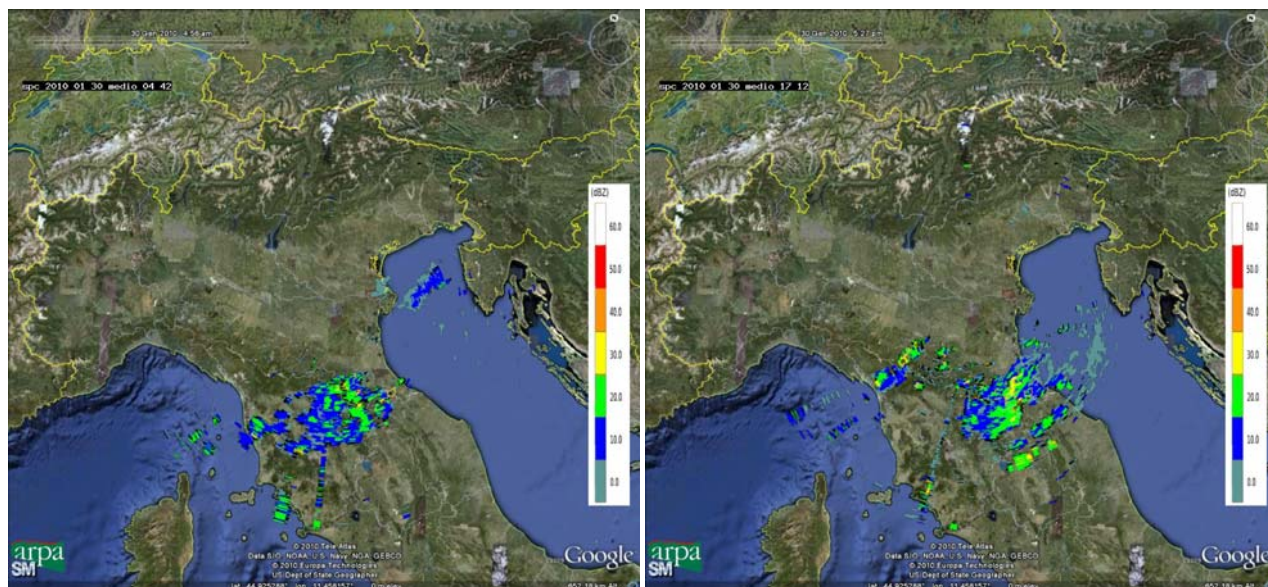
Mappe di analisi (da modello globale ECMWF) di geopotenziale, temperatura e velocità del vento a 850 hPa del 31/01/2010 alle 00:00 UTC.

Le precipitazioni sopraggiungono sul nostro Paese il giorno 29 provenendo da nord-ovest e interessando soprattutto la parte settentrionale.



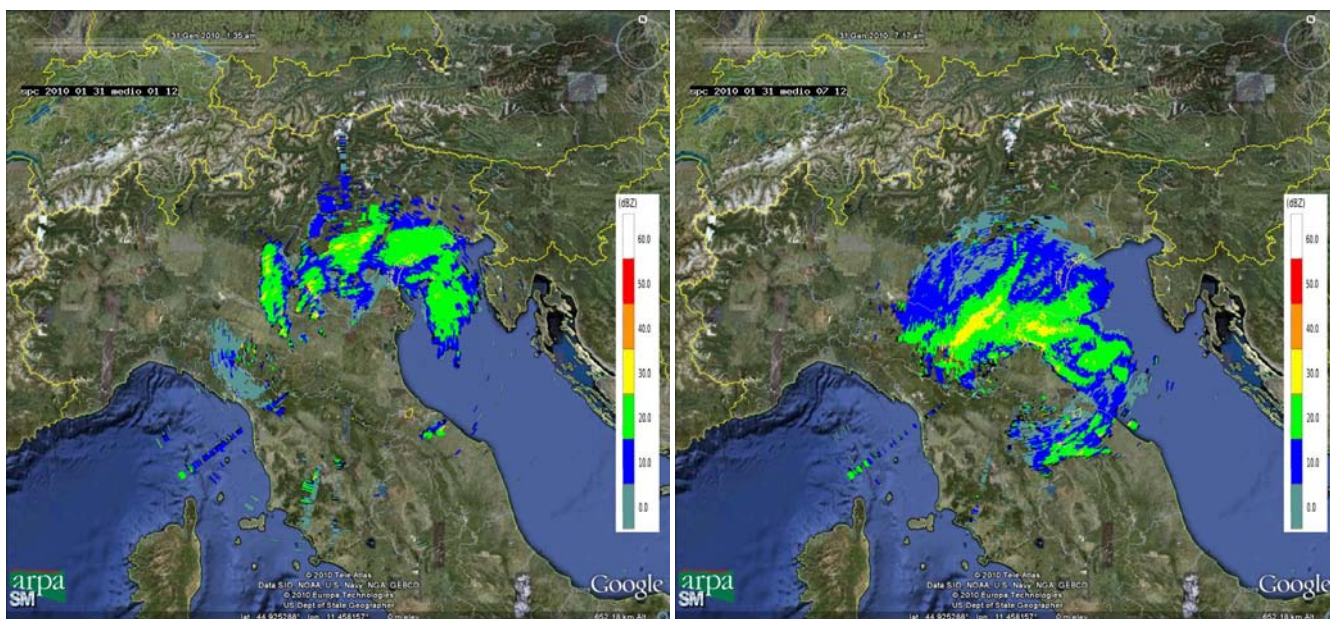
Mappe di riflettività del 29/01/2010 alle 19.42 (a sinistra) e del 30/01/2010 alle 00.42 (a destra).

Il giorno 30 le precipitazioni si manifestano principalmente nel Centro e Sud Italia, anche se con qualche isolato fenomeno al Nord.



Mappa di riflettività del 30/01/2010 alle 04.42 (a sinistra) e alle 17.12 (a destra).

Il giorno 31, infine, le precipitazioni interessano principalmente le regioni nord orientali e il centro-sud dove insistono anche nella seconda parte della giornata.

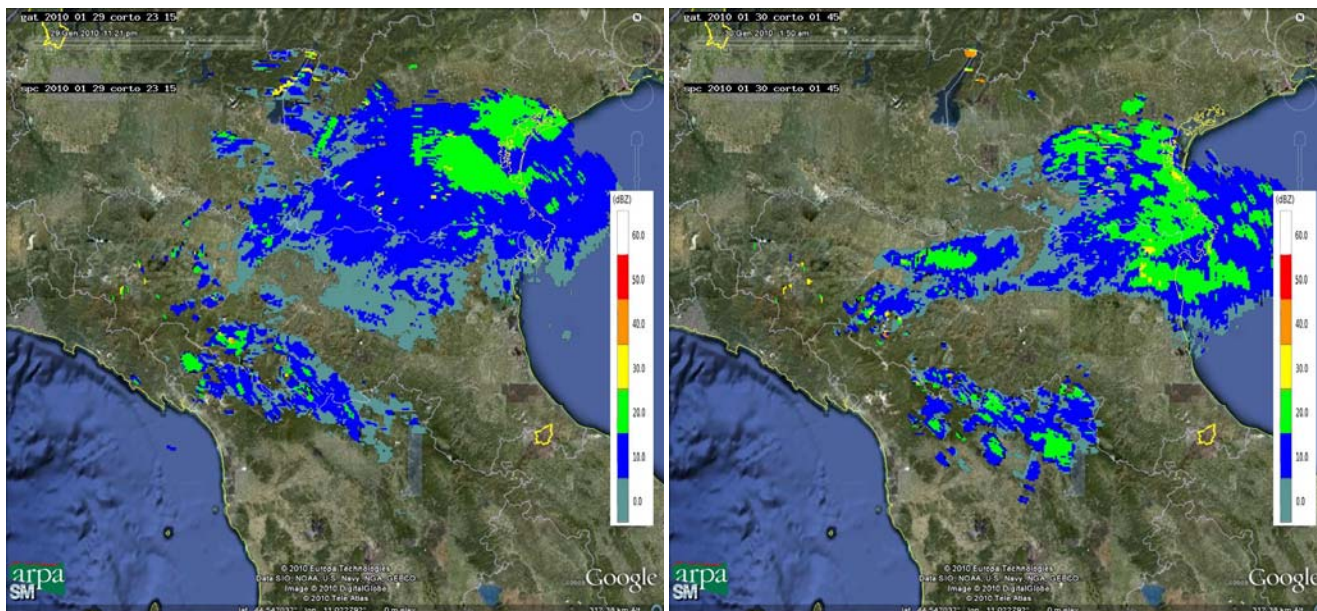


Mappa di riflettività del 31/01/2010 alle 01.12 (a sinistra) e alle 07.12 (a destra).

Durante l'evento, nella parte settentrionale della Penisola, le precipitazioni assumono carattere nevoso a causa dell'accumulo di aria fredda proveniente da nord, mentre nelle regioni centro-meridionali si manifestano piogge anche a carattere temporalesco.

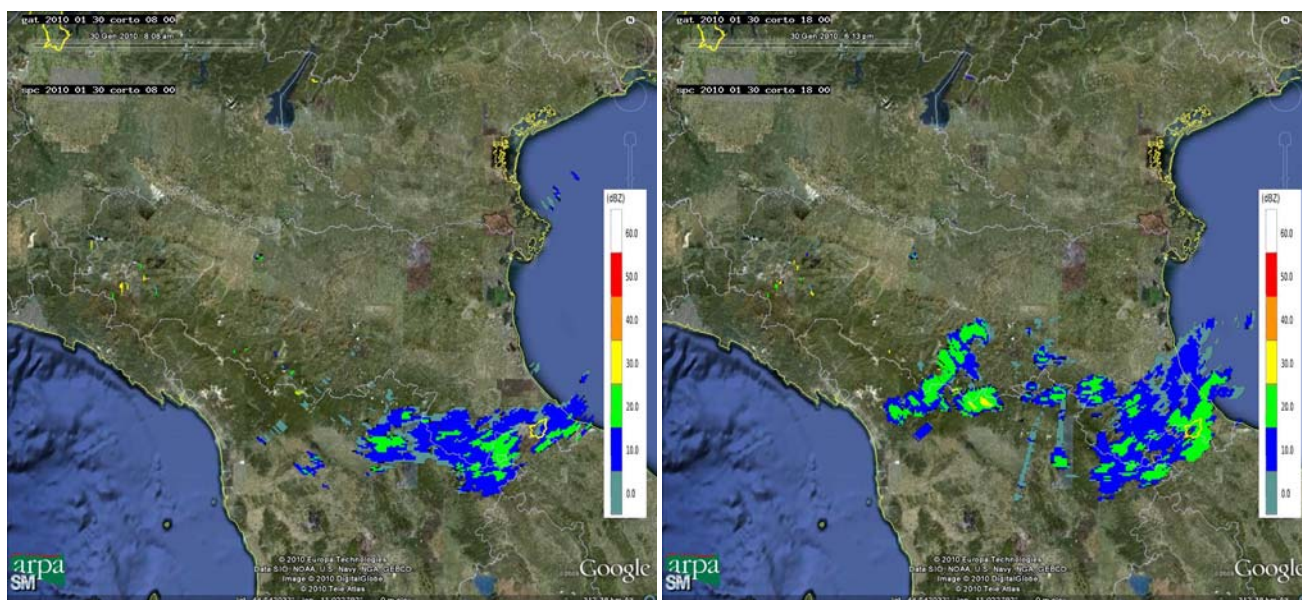
## 2 Analisi dei campi di riflettività sull'Emilia Romagna

Le prime precipitazioni a carattere nevoso si formano nella notte tra il 29 e il 30 gennaio nella parte settentrionale delle province centro-orientali e sull'Appennino Centrale e persistono fino a circa le 3 UTC.



Mappa di riflettività del 29/01/2010 alle 23.15 (a sinistra) e del 30/01/2010 alle 01:45 (a destra).

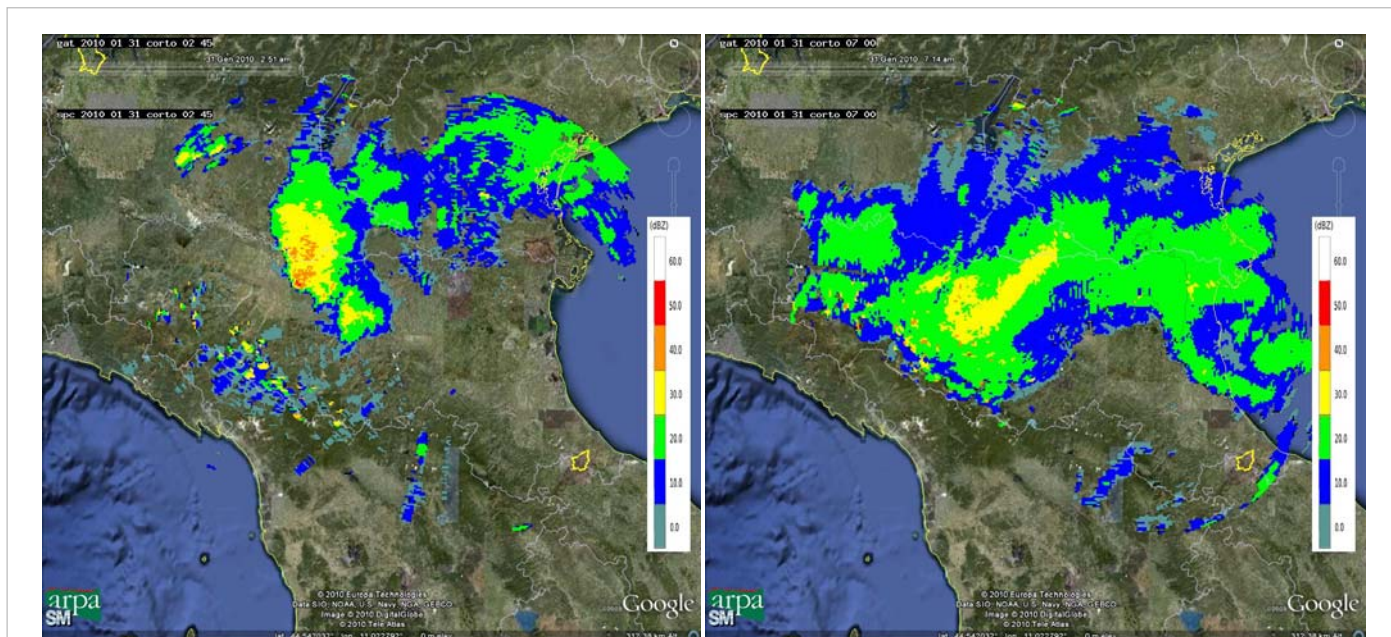
Dalle 4 UTC alle 8 UTC del giorno 30 circa, precipitazioni isolate riprendono nell'estremo sud-orientale della Romagna. Attorno alle 15 UTC nuove precipitazioni si manifestano sull'Appennino Centro Orientale e sull'estremo orientale della Romagna, dove permangono fino circa le 19 UTC.



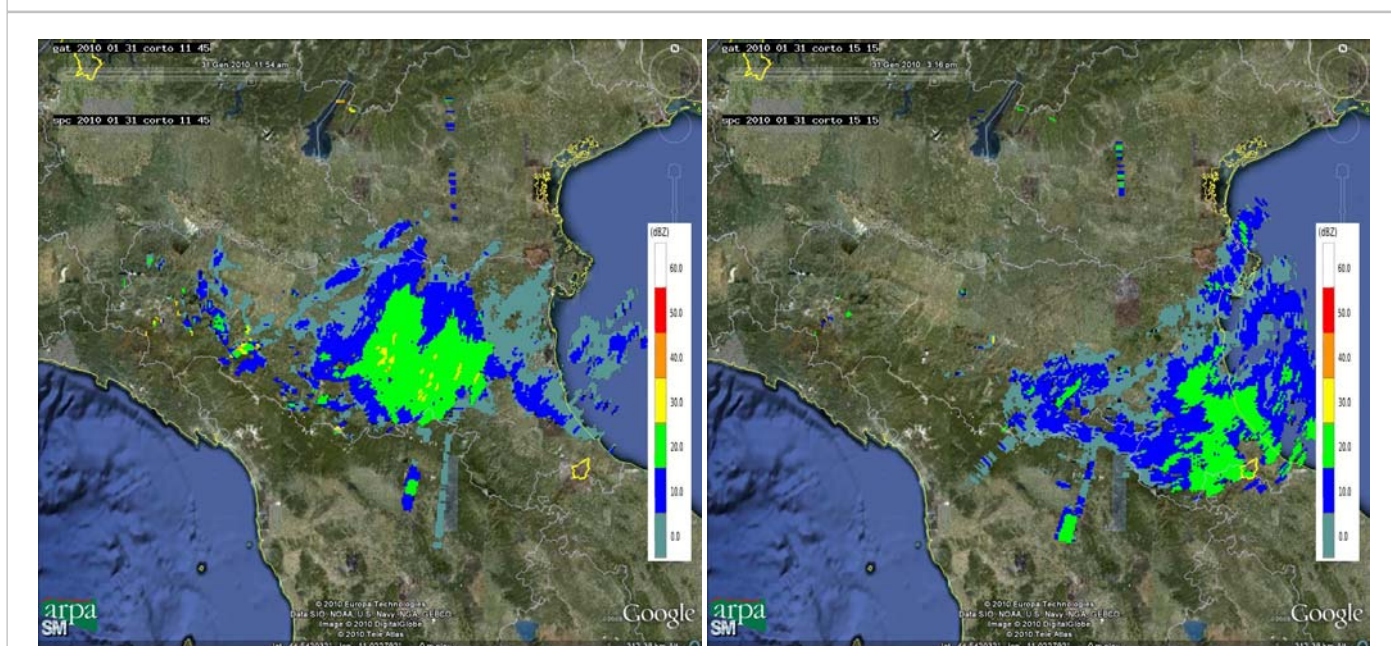
Mappa di riflettività del 30/01/2010 alle 08:00 UTC (a sinistra) e alle 18:00 UTC (a destra)

Nella prima mattina del 31 inizia la parte dell'evento più consistente, che coinvolge, dapprima, la pianura centrale, e successivamente tutta la parte settentrionale e occidentale della Regione generando accumuli al suolo di neve anche di consistente entità.

Le precipitazioni a carattere nevoso continuano nell'area centrale e nella pianura orientale per tutta la mattinata, per poi spostarsi più a est ed esaurirsi in serata nelle province sud-orientali.



*Mappe di riflettività del 31/01/2010 alle 02:45 UTC (a sinistra) e alle 07:00 UTC (a destra).*

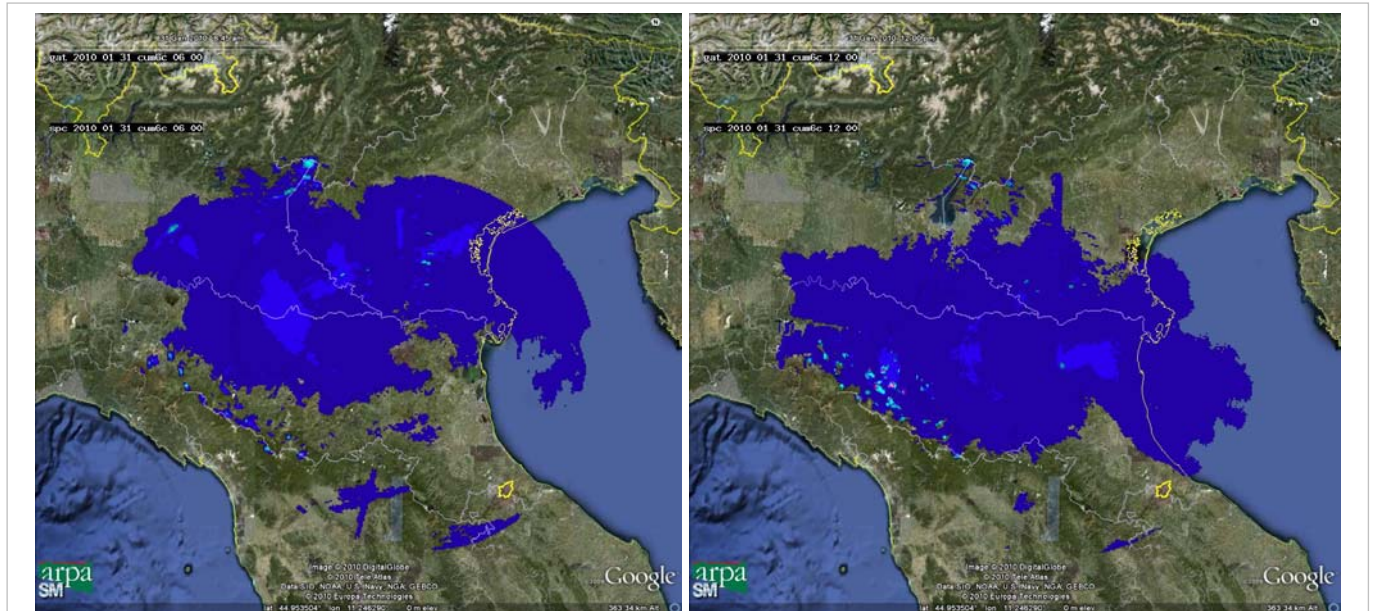


*Mappe di riflettività del 31/01/2010 alle 11:45 UTC (a sinistra) e alle 15:15 UTC (a destra)*

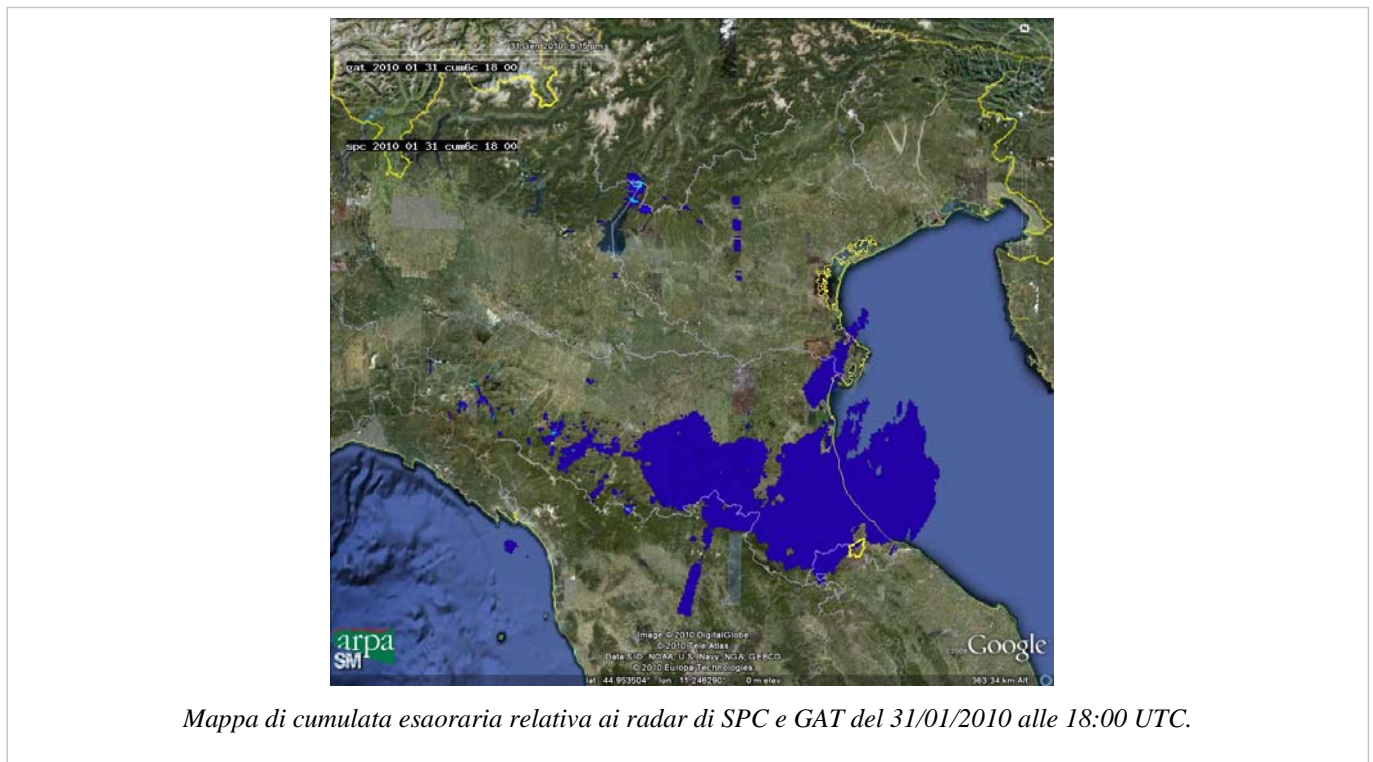
### 3 Cumulate di precipitazione sull'Emilia Romagna

La precipitazione è stata prevalentemente nevosa su tutta la Regione durante tutto l'evento, pertanto le misure pluviometriche non vengono riportate a causa dell'accumulo di neve sugli strumenti.

Dalle mappe di cumulata esaoraria si osserva che i quantitativi maggiori nel corso dell'evento si sono avuti il giorno 31 nell'area centrale con accumuli di tipo nevoso anche di 25 cm.



Mappe di cumulata esaoraria relativa ai radar di SPC e GAT del 31/01/2010 alle 06:00 UTC (a sinistra) e alle 12:00 UTC (a destra).



Mappa di cumulata esaoraria relativa ai radar di SPC e GAT del 31/01/2010 alle 18:00 UTC.

Il grafico seguente riporta lo spessore del manto nevoso registrato nel corso dell'evento dai nivometri situati in Appennino.

